

## L'Arcisate Stabio riparte dai lucchetti

**Pubblicato:** Mercoledì 22 Luglio 2015



Per ora, **i primi segni del fatto che l'Arcisate Stabio ha un nuovo committente e un nuovo cantiere sono i lucchetti.**

In mancanza di operai, i primi segni di movimento per i lavori della ferrovia si possono considerare infatti i lucchetti “nuovi di pacca” trovati sui cancelli che delimitano il cantiere ad Arcisate: del resto, **malgrado siano già cominciati i primi sopralluoghi mattutini da parte di Rfi, prima che il lavoro riprenda a pieno ritmo è necessario innanzitutto verificare lo stato dei lavori lasciato da Salini,** verificare i macchinari e portarli in sede, mettere in sicurezza i luoghi di lavoro e così via. Insomma, **il movimento vero ragionevolmente si vedrà solo a settembre**

Così, in queste giornate caldissime di luglio, durante la giornata bisogna accontentarsi di questi segni, e **per gli abitanti dei paesi della Valceresio da 5 anni tagliati in due dalla Ferrovia non è facile.** Ma le amministrazioni comunali hanno deciso che vale la pena di dare fiducia, a queste scadenze: «Capisco l'ansia per tutti di vedere arrivare concretamente i lavori: ma **la cosa più importante ora era sbloccare l'elemento burocratico,** che insomma RFI riaprisse i cantieri – commenta **Marco Cavallin,** sindaco di Induno Olona, con Arcisate il comune “più colpito” da questa tormentata opera – L'importante ora è che rispettino i tempi. **Il nostro obiettivo è perciò vigilare che il cronoprogramma regga,** e che nel frattempo facciano le opere mitigative necessarie che abbiamo richiesto: l'arretramento delle recinzioni del cantiere, la rotatoria davanti all'Esselunga al posto dell'attuale svincolo, l'allargamento di via Cesariano, la principale via della zona industriale del comune, ora tagliata in due, e la pista ciclabile nella vecchia galleria. Da fare in quest'ordine, nel corso dei lavori».

### Leggi anche

- **Induno Olona** – Riapre il cantiere dell'Arcisate Stabio
- **Milano** – Rfi, la Arcisate Stabio riprende a luglio 2015
- **Arcisate** – Arcisate Stabio, Rfi “licenzia” la ditta costruttrice
- **Arcisate** – “Arcisate Stabio completata al 45 per cento”
- **Induno Olona** – Centinaia in piazza: “Ripartano subito i lavori all'Arcisate Stabio”
- **Induno Olona/ Arcisate** – Tra trattorie “ingabbiate ” e “Bar Stazione” senza stazione

**La nuova azienda appaltatrice, la Salcef, è specializzata nella costruzione di rotaie e non può fingere che non esistano problemi nello smaltimento delle terre** che non potranno essere riutilizzate, viste che sono state il principale oggetto di disaccordo con la ditta appaltatrice precedente. Così, **tutti si aspettano che siano rispettati i 790 giorni previsti per la conclusione dell'opera – 650 per la conclusione delle opere ferroviarie, 140 per la realizzazione delle opere accessorie** – giorni che sono partiti proprio dalla data del 20 luglio.

«Quello che ci preoccupa però è che la Salcef è una azienda metalmeccanica, che si occupa prevalentemente di armamento ferroviario, cioè mette i binari e li elettrifica – spiega **Flavio Noss**, che per la Cgil ha seguito fino ad ora il tormentato cantiere -. **Tutti i lavori edili dovranno essere**

**subappaltati, e ancora nessuno si è degnato di dirci quali sono le aziende coinvolte**, e soprattutto se ci sono: ricordo che i primi lavori, come la conclusione delle gallerie o la realizzazione del ponte della Bevera, sono opere prettamente di edilizia». Intanto, i sindacati si organizzano: unendo gli edili con i metalmeccanici, e preparandosi a vegliare in entrambi i sensi.

Naturalmente, dopo tanti anni e tanti tira e molla vissuti come decisamente strumentali, la fiducia dei cittadini è venuta meno. Quello che possiamo fare noi, come giornale, è “**dare un’occhiata al cantiere**” periodicamente, per verificare se e quanto i lavori avanzano: così, abbiamo deciso di fare delle prime foto per testimoniare lo stato attuale.

**Tra un mese vedremo se c’è qualcosa di più dei lucchetti.**

[Stefania Radman](#)

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)